

COMUNE DI ORDONA
PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A N. 22 del 22 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: DIRETTIVA PER RACCOLTA SEGNALAZIONI DANNI DA SICCAITA' 2024

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTIDUE**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **13:00**, nei locali della sede municipale, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	LA TORRE Adalgisa	Sindaco	SI	
2	LOMBARDI Michele	Vice Sindaco	SI	
3	PASCIUTI Silvio Rosario	Assessore	SI	

Presiede l'**Avv. Adalgisa LA TORRE**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il **dott. Pietro DONOFRIO**, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione non sono stati espressi pareri in quanto trattasi di direttiva.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che da mesi si registra un'assenza di precipitazioni significative, tale da determinare una grave situazione di siccità. Questa condizione sta causando notevoli danni alle aziende agricole presenti nel territorio comunale, a causa della mancata o ridotta produzione e dell'ingente aggravio dei costi dovuti alla necessità di approvvigionarsi di risorse idriche.

Considerato che la persistente siccità sta causando danni irreparabili alle produzioni agricole di Ortona, con numerose lamentele presentate a questa Amministrazione Comunale riguardo alle difficoltà che il settore sta affrontando in questa stagione.

Ritenuto, pertanto, necessario qualificare la situazione emergenziale nel territorio come una calamità naturale, da segnalare alla Regione Puglia e, di conseguenza, al Ministero Competente.

Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concernente la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Dato atto che:

- l'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare, la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento;
- con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo; il medesimo articolo prevede che il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;
- il Decreto Legislativo all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;
- il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;
- il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale.

Ritenuto che sussistono le condizioni per riconoscere e dichiarare lo stato di calamità naturale nel territorio comunale di Ortona a causa del perdurare della siccità e la necessità di attivare il Servizio Territoriale di Foggia per attivare i sopralluoghi necessari per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno.

Ritenuto, altresì, doveroso intraprendere ogni iniziativa opportuna e necessaria a supporto delle aziende duramente colpite dall'evento calamitoso, e segnalare a tutti gli organi preposti la grave situazione venutasi a creare.

Ritenuto, pertanto, data la situazione critica riguardante il Comune di Ortona e altri Comuni della Regione Puglia, doveroso segnalare alla stessa, la necessità dell'inoltro di una richiesta di provvedimento, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per la Siccità 2023/2024 nell'intero territorio della regione Puglia, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs. 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d).

Con votazione unanime favorevole,

DELIBERA

1. Di richiedere alla Regione Puglia il riconoscimento dello stato di calamità per la persistente siccità e gli atti conseguenti verso il Ministero competente;
2. Di supportare la richiesta attraverso l'acquisizione e la trasmissione delle istanze/segnalazioni degli agricoltori danneggiati;
3. Di attivare gli uffici comunali per il supporto agli agricoltori danneggiati, funzionali alla raccolta delle segnalazioni di danno;
4. Di dichiarare il presente atto, in seguito a votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to avv. Adalgisa LA TORRE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro DONOFRIO

IL VICE SINDACO

f.to rag. Michele Lombardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni da oggi.

Ordona, lì 27/02/2024

ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL RESPONSABILE AA.GG.

f.to rag. Anna Maria Caprera

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ordona, lì 27/02/2024

IL RESPONSABILE AA.GG.

rag. Anna Maria Caprera